



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 60 del 23/05/2012 -
Determinazione nr. 1153 del 23/05/2012

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 – Sistema Ambiente S.r.l. – Denegazione dell'autorizzazione allo scarico SCAM 5 proveniente dallo scolmatore di piena, posto a monte dell'impianto di depurazione, di via Aquileia a servizio della rete fognaria dei bacini sud ovest e Slavons in comune di Cordenons.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- la Società Sistema Ambiente S.r.l. con nota prot. n. 4808 del 25.10.2011, assunta al prot. n. 80611 del 15.11.2011 ha presentato, a nome del Legale Rappresentante pro-tempore, l'istanza di data 24.10.11 per la modifica (inserimento un nuovo scolmatore di piena denominato SCAM5 posto immediatamente a monte dell'impianto di depurazione) dell'autorizzazione agli scarichi di acque reflue urbane di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2646 del 11.11.2010;
- con nota prot. n. 87522 del 21.12.2011 inviata alla Società Sistema Ambiente S.r.l. e al Comune di Cordenons, questa Provincia trasmetteva la nota di ARPA prot. n. 5729/2011/ST-VC/16 del 12.12.11, assunta al prot. n. 86291 del 14.12.2011, e chiedeva, anche per il nuovo scolmatore di piena SCAM5, di fornire *“asseverazione di Tecnico Abilitato che ...il nuovo scolmatore di piena SCAM5...”* sia tale da garantire *“quanto previsto dall'art. 8 delle norme del Piano generale di risanamento delle acque di cui al D.P.G.R. n. 384/82”*.
- con nota prot. n.648 di data 08.02.12, assunta al prot. n. 13970 del 16.02.2012, la Società Sistema Ambiente S.r.l. chiedeva la sospensione dei termini del procedimento di cui alla nota prot. n. 85049 del 07.12.11 per la modifica dell'autorizzazione in essere al fine di produrre l'asseverazione di conformità alle norme di piano di cui al DPGR 384/82 da parte di Tecnico Abilitato al quale è stato commissionato uno studio di tutti gli scolmatori del Comune di Cordenons;

DATO ATTO CHE questo Settore, con nota prot.n.15266 del 21.02.2012, comunicava alla Società Sistema Ambiente S.r.l. l'avvio del procedimento di archiviazione dell'istanza del 24.10.2011 e di denegazione dell'autorizzazione in quanto *“non è pervenuta... la documentazione di cui alla nota del 21.12.12, necessaria ai fini della definizione della pratica”* e informava della possibilità di presentare, entro 10 giorni, le proprie osservazioni;

PRESO ATTO che la Società Sistema Ambiente S.r.l. non ha fornito alcuna osservazione in merito alla nota prot. n. 15266 del 21.02.2012;

RITENUTO pertanto di denegare l'autorizzazione per lo scarico SCAM 5 proveniente dallo scolmatore di piena, per le motivazioni indicate nella succitata nota del 21.02.12 e di disporre l'archiviazione dell'istanza di modifica dell'autorizzazione di cui alla Det. Dir. n. 2646/10, di data 24.10.2011 assunta al prot. n. 80611 del 15.11.2011;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 270 del 29.11.06, dichiarata immediatamente eseguibile, che determina gli importi da versare alla Provincia per l'istruttoria delle pratiche di autorizzazione agli scarichi con decorrenza 01.01.07;

VISTA la ricevuta di versamento di € 100,00 introitati al Cap. 3580.20 "Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006" – Istruttoria pratiche" giusta reversale n. 7156 del 20.10.11;

PRESO ATTO che le spese da sostenersi riguardano il solo costo forfetario per istruttoria, verifiche, accertamenti, sopralluoghi da parte del personale della Provincia pari all'importo versato;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" e successive modifiche;
- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002 e s.m.i., L.R. 16/2002, la L.R. 25/2005 e la L.R. 16/2008;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 agosto 1982 n. 0384, di approvazione del "Piano Generale per il Risanamento delle Acque";
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque 04.02.1977;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto Provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n. 7 del 22.06.2011, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

D E T E R M I N A

1. Le premesse tutte fanno parte integrante del presente disposto;
2. Per i motivi specificati in premessa, di denegare l'autorizzazione per lo scarico SCAM 5 proveniente dallo scolmatore di piena per le motivazioni indicate nella nota prot. n. 15266 del 21.02.12 e di disporre l'archiviazione dell'istanza di data 24.10.2011 presentata dal Legale Rappresentante pro-tempore della Società Sistema Ambiente S.r.l., di modifica della Determinazione Dirigenziale n. 2646 del 11.11.10 relativa all'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane, provenienti dal depuratore di via Aquileia e dagli scolmatori di piena a servizio della rete fognaria dei bacini sud-ovest in comune di Cordenons.
3. Il presente atto verrà trasmesso alla Società Sistema Ambiente S.r.l. quale titolare della presente autorizzazione, al Comune di Cordenons, all'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli

Occidentale, nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, li 23/05/2012

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni